

Appendice 1

Principali crisi del debito e salvataggi, 1973-2009

- 1973-1975 Crollo dei mercati immobiliari negli Stati Uniti e nel Regno Unito, crisi fiscali delle amministrazioni locali, statali e del governo federale negli Stati Uniti (città di New York sull'orlo del fallimento), impennata dei prezzi del petrolio e recessione.
- 1979-1982 L'impennata dell'inflazione e il rialzo improvviso dei tassi di interesse operato da Volcker causano la "recessione di Reagan", che provoca un aumento della disoccupazione a oltre il 10 per cento negli Stati Uniti e ripercussioni altrove.
- 1982-1990 Lo "shock di Volcker" ai tassi di interesse provoca una crisi del debito dei paesi in via di sviluppo (Messico, Brasile, Cile, Argentina, Polonia ecc.). Le banche d'investimento statunitensi vengono salvate dagli aiuti erogati ai paesi indebitati dal Tesoro degli Stati Uniti e da un Fmi rinvigorito (purgato dei keynesiani e armato di programmi di "aggiustamento strutturale").
- 1984 La Fed, il Tesoro Usa e la Federal Deposit Insurance Corporation (Fdic) organizzano il salvataggio di Continental Illinois Bank.
- 1984-1992 Fallimenti delle "savings and loans" statunitensi che hanno investito nel settore immobiliare. Circa 3260 istituti finanziari chiudono o vengono soccorsi dalla Fdic. Recessione nel mercato immobiliare del Regno Unito dopo il 1987.
- 1987 L'uragano che si abbatte sui mercati azionari nell'ottobre 1987 viene contrastato da cospicue iniezioni di liquidità da parte della Federal Reserve e della Banca d'Inghilterra.
- 1990-1992 Crisi bancaria in Giappone e nei paesi nordici con origine nel mercato immobiliare. Salvataggio di City Bank e Bank of New England negli Stati Uniti.
- 1994-1995 Salvataggio del peso messicano per proteggere gli investi-

tori statunitensi che detengono debito messicano ad alto rischio. Perdite ingenti su derivati che culminano nel fallimento di Orange County e in gravi perdite per altre amministrazioni locali che avevano effettuato analoghi investimenti ad alto rischio.

- 1997-1998 Crisi valutaria asiatica (basata in parte nel settore immobiliare). L'assenza di liquidità causa numerosi fallimenti e disoccupazione, dando a istituzioni predatorie l'opportunità di realizzare rapidi profitti dopo i salvataggi punitivi dell'Fmi (Corea del Sud, Indonesia, Thailandia ecc.).
- 1998 La Fed interviene in soccorso di Long-Term Capital Management negli Stati Uniti.
- 1998-2001 Crisi da fuga di capitali in Russia (che si dichiara inadempiente nel 1998) e in Brasile (1999), culminata nella crisi del debito in Argentina (2000-2002), che viene seguita da una svalutazione del peso, disoccupazione diffusa e disordini politici.
- 2001-2002 Bolla delle dotcom e crolli dei mercati azionari, fallimento di Enron e WorldCom. La Fed taglia i tassi di interesse per sostenere i valori delle attività (inizio della bolla immobiliare).
- 2007-2010 Crisi iniziate nel settore immobiliare negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Irlanda e in Spagna, seguite da fusioni coatte, fallimenti e nazionalizzazioni di molti istituti finanziari. Salvataggi in ogni parte del mondo di operatori che avevano investito in Cdo, hedge fund ecc., seguiti da recessione, disoccupazione e crollo del commercio estero; varo di numerosi piani di stimolo in stile keynesiano e iniezioni di liquidità da parte delle banche centrali per far fronte alle crisi.